



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXII - Maggio-Giugno 2019 nr. 3

Temperanza, auriga delle virtù

di Don Giuseppe Renna

Volevo introdurre nella tematica di questo numero riportando una storia nella quale mi sono imbattuto durante i miei anni di formazione al ministero sacerdotale nel Pontificio Seminario Regionale di Molfetta. In un libretto, oggetto di mie letture e di cui al momento presente non ricordo il titolo esatto, veniva riportato questo brevissimo racconto. Nell'estate del 1967 un monaco, intento alla meditazione mattutina sulla Parola di Dio del giorno, subisce continue ed inspiegabili distrazioni alla sua preghiera interiore, a causa del continuo ritorno nella sua mente della parola "equilibrio". Nello stesso giorno, mentre in soffitta il monaco riordina le cianfrusaglie non più in uso nella sua comunità religiosa, viene a capitargli tra le mani una lastra di bronzo, con il rilievo di una figura orante: è l'immagine dell'"Alma Aequilibrata Mater", ovvero "Santa Maria dell'Equilibrio". In seguito un tale Fratello Armando Pannello decise di riprodurre l'immagine mariana a colori su tela, diventando un'Effigie conservata e venerata nell'Abbazia di Frattocchie, a Roma, che divenne l'epicentro di tale culto e luogo centrale della sua diffusione. All'icona della Madonna dell'Equilibrio è legato il seguente detto "Santa Maria dell'Equilibrio, della cui festa non esiste data, perché da mane a sera va invocata", quasi a sancire l'importanza della devozione a tale titolo mariano nella vita di ogni cristiano. La Vergine dell'Equilibrio ha in seguito rapito il cuore di un grande Pontefice dei tempi moderni. Nel settembre del 1968, Papa Paolo VI ricevette alcune copie dell'icona, di fronte alle quali ebbe ad esclamare: "Santa Maria dell'Equilibrio!...Ah proprio quella che ci vuole!". Il termine "equilibrio" nella dottrina cristiana ha un sinonimo nella parola "temperanza", che è una delle quattro virtù cardinali, doni dati da Dio all'uomo nell'atto creativo. Il significato della parola "temperanza=equilibrio" è sintetizzato nell'insegnamento morale cattolico nel Catechi-

segue a pag. 2

All'interno

"gli acidi urici"	
Dott. Angelo Dell'Anna.....	p.3
"il tarassaco"	
Naturopata Franca Liberatore.....	p. 3
"un'ora insieme"	p. 5
"Lo Sport"	
Andrea Bernardo.....	p. 8

EQUILIBRI



Dell'uomo



Della natura

Equilibrio, come controllo di se stessi

di Pierpaolo Verri

Nella vita ci vuole equilibrio, anche a partire dai più semplici gesti. L'equilibrio è infatti, ad esempio, la qualità che permette di rimanere in piedi e camminare senza cadere, ma al di là del suo significato prettamente fisico, l'equilibrio ha diverse accezioni. L'equilibrio è fondamentale anche sotto il punto di vista emotivo e rappresenta l'ele-

segue a pag 2

Equilibrio nella gestione economica. Mai il passo più lungo della gamba

di Gianmartco Cesari

La gestione delle risorse economiche è certamente uno dei temi più interessanti e complessi soprattutto oggi, in un tempo nel quale si è persa la misura del poco, per lasciare spazio alla dottrina del "surplus". Di tutto abbiamo in eccedenza, di tutto consumiamo in eccedenza. Abbiamo perso la misura delle cose, alle quali attribuiamo solo un prezzo senza riuscire a cogliere più un valore.

A proposito

Conosci tu l'equilibrio delle nuvole, le meraviglie di colui la cui scienza è perfetta?

Giobbe 37,16

Ezechia disse a Isaia: «Buona è la parola del Signore, che mi hai riferita». Egli pensava: «Perché no? Almeno vi saranno pace e stabilità nei miei giorni».

2Re 20,19

l'equilibrio ... familiare

di Paolo Libetta

L'equilibrio nelle relazioni all'interno di una famiglia è molto importante, perché da tale equilibrio dipende la serenità e l'atmosfera che si "respira" nella famiglia stessa. È vero, l'amore che lega tra di loro i componenti di una famiglia in un legame affettivo profondo, è un ingrediente che non

segue a pag 3.

Difficile essere ponderati nelle scelte quando manca il lavoro

di Marco Sabbetta

Dopo il terribile crollo finanziario che ha colpito gli Stati Uniti nel 2008, il nostro Paese è stato afflitto da una gravissima crisi economica. A differenza degli altri Stati Europei L'Italia sta avendo maggiori difficoltà a superare questa crisi. Chi ne

segue a pag 2.

Consigli, si o no?

di Gabriele Aprile

Quando una persona ti fornisce un consiglio, la maggior parte delle volte lo fa per farti capire, secondo il suo punto di vista, quale sia la giusta via da seguire in una determinata situazione; ma è sempre giusto o meglio è sempre utile mettere in atto i consigli dati da altre persone? Beh possiamo dire che a questa domanda non si

segue a pag 2

Essere riflessivi per essere razionali

di Giulio Rollo

Èsolo pensando prima di agire che si possono compiere le azioni più indicate per il tipo di situazione che stiamo vivendo. Prima di compiere un'azione che potrebbe avere degli effetti sulle persone con cui siamo entrati in relazione o su noi stessi, bisogna pensare se si tratta di effetti positivi o negativi.

segue a pag 2

Papa Francesco - Il pensiero

Il discernimento diventa indispensabile quando si tratta della ricerca della propria vocazione. Questa, infatti, il più delle volte non è immediatamente chiara o del tutto evidente, ma la si comprende a poco a poco. Il discernimento da fare, in questo caso, non va inteso come uno sforzo individuale di introspezione, dove lo scopo è quello di conoscere meglio i nostri meccanismi interiori per rafforzarsi e raggiungere un certo equilibrio.

Messaggio inviato ai giovani per la 33.ma Giornata mondiale della gioventù 25 marzo 2018.

dalla prima

Temperanza, auriga delle virtù

simo della chiesa Cattolica. La temperanza costituisce la virtù morale fondamentale, è la base delle virtù cardinali. Il mio docente di Teologia Morale, riprendendo un'immagine del mondo classico, la definiva "auriga" delle virtù, sottolineando come la temperanza abbia il compito nella vita dell'uomo di guidare ed indirizzare le altre virtù. Il Catechismo della Chiesa Cattolica, al n. 1809 afferma che la temperanza "...modera l'attrattiva dei piaceri e rende capaci di equilibrio nell'uso dei beni creati. Essa assicura il dominio della volontà sugli istinti e mantiene i desideri entro i limiti dell'onestà. La persona temperante orienta al bene i propri appetiti sensibili, conserva una sana discrezione, e non segue il proprio istinto e la propria forza assecondando i desideri del proprio cuore". Il tema della temperanza affonda le sue radici nella divina Rivelazione. Essa è lodata ed esaltata sia nell'Antico Testamento che nel Nuovo. Nella Scrittura essa assume i nomi di "moderazione" o "sobrietà". Il concetto di "temperanza" confluisce in essa procedendo dal pensiero di matrice ellenista. Il mondo greco utilizza il termine *sophrosyne*, che abbracciava nella sua aria semantica i concetti di ragionevolezza, sanità di mente, avvedutezza, moderazione, padronanza di sé, pudicizia e costumatezza. In questo senso la temperanza rende necessari discernimento e rinuncia nella vita dell'uomo, per smascherare ed evitare il male o l'eccesso. Lasciando da parte il pensiero filosofico greco, guidati dalle indicazioni dei grandi teologi moralisti, entriamo nel mondo biblico. Volevo fermarmi solo su due testi indicativi, uno tratto dall'Antico Testamento ed uno dal Nuovo. Il primo è costituito da una citazione del libro sapienziale del Siracide. In 31,12-22 Ben Sira raccomanda la moderazione nel mangiare e sull'assunzione del vino, bevanda inebriante. Di là passa a sottolineare come la moderazione deve dominare tutte le passioni dell'uomo: "Non ti abbandonare alla tua passione, perché non ti strazi come un toro furioso; divorerà le tue foglie e tu perderai i tuoi frutti, sì da renderti come un legno secco. Una passione malvagia rovina chi la possiede e lo fa oggetto di scherno per gli amici". Il secondo testo lo colgo dal Vangelo di Luca. L'evangelista mette in evidenza che la Parola di Dio può rimanere senza frutti perché coloro che la ascoltano "sono sopraffatti da preoccupazioni, dalla ricchezza e dai piaceri della vita" (Lc 8,14). Il testo in questione, che richiama ad una sobrietà interiore e ad una vigilanza spirituale, per non essere colti di sorpresa dal giudizio del Signore, afferma: "State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno (quello del giudizio, ndr.) non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra" (21,34-35). Parole forti, che scuotono le coscienze dei credenti di ogni tempo a vigilare sulle proprie scelte e sul proprio agire morale, per incarnare la novità del Vangelo nel quotidiano, e conformare la nostra vita alla santa umanità di Cristo Signore.

di Don Giuseppe Renna



dalla prima

Equilibrio nella gestione economica.

Gestire risorse economiche richiede una grande capacità, che sia nel pubblico o nel privato del focolare domestico. Far quadrare i conti, soprattutto oggi, non è semplice.

E non è semplice perché le spese sono moltiplicate e spinte dal progresso.

Inventiamo continuamente nuovi bisogni, e parallelamente troviamo nuovi modi di soddisfarli i quali inevitabilmente hanno un costo, o forse non li inventiamo noi i bisogni ma ce li impongono. La chiamano globalizzazione, consumismo.

E forse da un lato è giusto così, il mondo va avanti, la scienza e la tecnica implementano nuovi mondi che rappresentano fondamentali opportunità.

Eppure c'è qualcosa di sbagliato se giriamo in tasca con un telefono da 1000 euro, e poi non possiamo fare una tac in tempi utili.

C'è qualcosa di sbagliato se abbiamo in casa tv da 70 pollici e a scuola non c'è il gesso per scrivere sulla lavagna, o le aule sono fatiscenti.

Dovremmo avere la lungimiranza di capire che esistono delle priorità di fondo, eppure sembriamo averlo dimenticato.

Troppo assuefatti da una vita estremamente comoda per porci problemi, tanto in fondo la colpa è sempre degli altri.

Gianmarco Cesari

Boy scout Calimera 1 a Galugnano

28 Aprile u.s. seconda del gruppo nella nostra parrocchia. Le operazioni sono iniziate di primo mattino presso il campo sportivo parrocchiale in via Caprarica: esibizione in giochi vari di disciplina. Ore 11.15 tutti a Messa e poi sul sagrato foto ricordo col nostro Parroco Don Giuseppe Renna, loro padre spirituale. Apprezzata l'esposizione-vendita di oggetti di loro creazione: magneti, portachiavi, piccoli strumenti musicali in legno ecc. Il ricavato alla cassa del gruppo, cassa indispensabile per il sovvenzionamento delle numerose attività.

Nella foto a sinistra il gruppo di Boy con Don Giuseppe.

dalla prima

Difficile essere ponderati se manca il lavoro

paga le conseguenze sono le nuove generazioni. Le opinioni riguardanti la disoccupazione giovanile sono discordanti; c'è chi afferma che è colpa dei giovani stessi e non della crisi perché si presentano distaccati e disinteressati al mondo del lavoro. In parte colpa dello stile di vita, nella società odierna, vediamo migliaia di giovani vivere una vita agiata facilitata dalle tante comodità e innovazioni portate dall'industrializzazione del nostro paese.

La vita di oggi rispetto a quella dei nostri nonni infatti è radicalmente cambiata grazie ad un miglioramento generale. In realtà questo scoraggiamento da parte dei giovani a trovare lavoro è dovuto anche alla mancanza dell'impiego stesso. Trovare lavoro per un meridionale significa il più delle volte lasciare i propri affetti per andare a vivere al nord dove i posti di lavoro sono maggiori. I giovani di oggi pensano più a vivere il presente, a divertirsi con gli amici, a realizzare i loro sogni piuttosto che iniziare a costruire fin da subito il loro futuro. Oggi vanno perdendosi sempre più i mestieri di una volta come il falegname, lo spazzacamino, il contadino, l'idraulico perché nessuno ormai è più in grado di farli, vista anche la loro difficoltà. Tutto questo è causato dalla mancanza di valori, dovrebbero essere i genitori a consapevolizzare i propri figli ed educarli al senso del dovere.

Marco Sabbetta

alla prima

Consigli, si o no?

può dare una risposta precisa, ci sono sicuramente dei punti di vista: chi preferisce ragionare con la sua testa e chi invece è lieto di farsi consigliare;

Chi preferisce ragionare con la sua testa lo fa perché gli altri non pensano secondo il nostro punto di vista e non sempre sono disposti ad accettare il nostro modo di vedere le cose, anche se a noi sembra il migliore. Ognuno pensa con la propria testa, esperienza, cultura e non esiste una verità assoluta. Non c'è un modo di vivere migliore di un altro e che vada bene per tutti;

chi invece è propenso ad accettare i consigli lo fa perché accettare i consigli è parte integrante del processo di maturazione. Se non si impara a sfruttarli per crescere, alla lunga saremo noi a pagarne le conseguenze.

In definitiva ognuno di noi è fatto diversamente e ognuno di noi reagisce diversamente alle situazioni che gli si presentano davanti quindi è solo sulla nostra pelle che possiamo sperimentare la bontà o l'utilità di un consiglio.

Gabriele Aprile

dalla prima

Equilibrio, come controllo di se stessi

mento che permette di controllare sé stessi, avendo padronanza delle proprie emozioni. Il termine viene dal latino "aequilibrium", composto da *aequus*, "uguale", e *libra*, "peso", pertanto significa "di uguale peso". A tal proposito, spesso si parla del peso delle parole, e a questo riguardo non si può non dire come l'equilibrio debba essere necessario anche nell'esprimere giudizi e opinioni riguardo ciò che ci circonda. Non bisogna mai lasciarsi andare ad eccessi emotivi, né in negativo, né in positivo, è sempre necessario misurare le parole e le proprie azioni. Mantenere l'equilibrio non significa però essere remissivi, o tirarsi indietro per evitare di sbilanciarsi. Diceva Albert Einstein che "la vita è come andare in bicicletta: se vuoi stare in equilibrio devi muoverti". Bisogna sempre "muoversi", vivere la propria vita, adoperandosi nel proprio lavoro, restando vicini ai propri affetti, coltivando le proprie passioni. Sempre con equilibrio, ovvero cercando di non esagerare nelle proprie azioni, nei propri giudizi e nelle proprie opinioni. Solo così è possibile restare ben saldi con i piedi per terra, senza perdere...l'equilibrio.

Pierpaolo Verri

alla prima

Essere riflessivi per essere razionali

Ma come possiamo fare ciò nel piccolissimo istante che intercorre tra la pianificazione dell'azione e il compimento di questa?

È qui che entra in gioco la nostra consapevolezza, la percezione degli eventi che stiamo vivendo.

È quindi fondamentale, conoscere a fondo la situazione in cui ci troviamo, le persone che abbiamo di fronte.

In mancanza di questi atteggiamenti tendiamo ad essere più impulsivi in quello che facciamo.

È bene capire che essere impulsivi non è sempre un male. Il problema sorge quando l'impulsività diventa la regola e non l'eccezione.

Si può rischiare di incorrere in comportamenti sbagliati, affermazioni o domande fuori luogo soprattutto se siamo dominati da emozioni troppo forti.

Essere delle persone riflessive è estremamente importante poiché la vita quotidiana ci mette di fronte a eventi e di fronte a scelte che richiedono la nostra massima razionalità e il massimo autocontrollo.

Giulio Rollo

La nostra salute

Gli 'acidi urici': le conseguenze sul nostro organismo in caso di aumento

L'acido urico è il prodotto del metabolismo di alcune sostanze (purine) normalmente presenti nel nostro corpo o in esso introdotte con gli alimenti. L'acido urico è presente nel nostro organismo in concentrazioni tali da renderlo solubile, ma oltre alcuni valori esso precipita formando dei cristalli. Questi a loro volta possono accumularsi in vari organi causando sintomi differenti in base alle sedi in cui si depositano.

I fattori di rischio dell'iperuricemia (aumento degli acidi urici) includono l'obesità, l'ipertensione, il diabete, l'insufficienza renale, l'uso di alcuni farmaci (soprattutto i diuretici), l'alcool. L'aumento dell'acido urico può rimanere nella maggioranza dei casi senza sintomi. Quando questi compaiono interessano in particolare alcune strutture: articolazioni ed ossa, tendini, cartilagini, rene.

L'accumulo di cristalli di acido urico nelle articolazioni è responsabile di un'inflammation (artrite) che è nota con il nome di gotta. Questa interessa, almeno in fase iniziale, una sola articolazione ed in particolare quella dell'alluce e con minore frequenza la caviglia il ginocchio, il gomito, il polso. Solitamente di notte, il paziente si risveglia con un intenso dolore e con arrossamento e gonfiore dell'articolazione, ci può essere anche febbre. La durata dell'artrite non curata può variare da alcune ore ad alcune settimane. E' bene quindi instaurare da subito una terapia con antinfiammatori da prolungare per una o due settimane.

Quando l'acido urico si deposita nella cute attorno alle articolazioni, nei tendini e nelle cartilagini possono verificarsi vere e proprie deformazioni e notevole limitazione dei movimenti articolari. I depositi possono apparire anche in altre sedi (orecchio, avambracci, gomito, ecc.) sotto forma di noduli di dimensioni variabili.

A livello renale l'acido urico può comportare la formazione di calcoli o una vera e propria sofferenza, la quale nei casi più gravi può arrivare all'insufficienza renale.

Esistono diversi modi per ridurre il livello di acido urico. La dieta è in grado di ridurre lievemente l'uricemia, pertanto non è sufficiente da sola in caso di valori elevati. I cibi da evitare sono: animelle, sardine, fegato, rognoni, selvaggina, crostacei. Consigliabile un'abbondante introduzione di liquidi e l'eliminazione degli alcolici.

Il ricorso ai farmaci è indispensabile in caso di valori molto elevati di acido urico nel sangue (13 mg/dl nell'uomo, 10 mg/dl nella donna) o nelle urine (più di 1100 mg al giorno), frequenti attacchi di gotta (più di quattro all'anno), in presenza di noduli, in caso di sofferenza articolare, di calcoli renali o danno renale.

Per quanto detto risulta pertanto utile valutare i livelli dell'acido urico insieme ad eventuali sintomi e ad altri valori di laboratorio, perché molti studi hanno dimostrato un relazione fra iperuricemia e ipertensione, insufficienza renale, malattie cardiovascolari e diabete.

Dott. Angelo Dell'Anna

TURISTI A GALUGNANO

Sempre più frequente la loro presenza. Domenica 28 Aprile un folto gruppo (vedi foto) proveniente da diversi paesi della provincia di Lecce e Brindisi ed una coppia di Argentini.



Natura e Salute

Il tarassaco – Benefici e utilità

Si trova ovunque, è una pianta che infesta marciapiedi e campi ed ha diversi nomi che la identificano: Tarassaco, "piscialetto", Dente di leone, "ciccoria matta" ma è conosciuta soprattutto perché il suo fiore giallo si trasforma nel "soffione" col quale giocavano i bambini nei prati.



L'impiego terapeutico del tarassaco ha una lunga storia che risale all'antica Cina ma anche in Europa e nella cultura araba veniva consumato crudo o sotto forma di succo per contrastare diversi disturbi.

Anche se spesso viene vista solo come una pianta infestante da estirpare a tutti i costi, in realtà il tarassaco apporta tantissimi benefici per cui è utile conoscerlo meglio.

È una delle migliori piante per disintossicare un organismo e prepararlo alla bella stagione sia per la facilità di approvvigionamento sia per le sue preziose proprietà terapeutiche. Si utilizza tutta la pianta: fiori, foglie e radice.

Alcuni dei più importanti benefici del tarassaco: È Diuretico. Il nome di Piscialetto richiama proprio questa sua importante caratteristica. Utile per disturbi urinari compresa la cistite. - È amico del Fegato L'estratto di radice previene il danneggiamento del fegato causato dall'alcol. Favorisce il passaggio della bile nell'intestino. - Apporta benefici al sistema digestivo e previene la stitichezza, grazie alla presenza di fibra alimentare e di inulina. - Abbassa il Colesterolo. - Combatte i Batteri È particolarmente efficace nei confronti di alcuni ceppi batterici responsabili di infezioni da stafilococco nonché contro le infezioni batteriche da alimenti. - Previene la formazione di calcoli renali. - Fa Bene alla Pelle e previene l'acne grazie alla sua linfa bianca che ha effetti benefici sulla pelle. - Grazie al buon contenuto di ferro aiuta a mantenere in salute i capelli e prevenire forfora e calvizie. - Abbassa la Pressione perché contiene potassio e per le note proprietà diuretiche.

In cucina. Le foglie fresche e possono far parte di un'insalata mista o cucinate come una normale verdura. I fiori si utilizzano come decorazione di piatti o per delicate frittate. I boccioli possono essere conservati come i capperi.

Per sfruttare al meglio le proprietà diuretiche del tarassaco, per prevenire o combattere cellulite e ritenzione idrica e per depurare naturalmente il fegato si può preparare questo infuso.

Ingr.: una tazza di foglie fresche o 4 g. di foglie secche, una tazza di acqua. Scalda dell'acqua e poco prima che inizi a bollire versala nella tazza con le foglie di tarassaco. Lascia in infusione per 4 - 5 minuti e filtra. Si può addolcire con del miele. Bere una o due volte al giorno per almeno 3 giorni o al bisogno. Consultare sempre il proprio medico prima di consumare la pianta in presenza di patologie o disturbi, se si utilizzano farmaci (soprattutto antinfiammatori e anticoagulanti) e in caso di gravidanza.

Articolo completo su www.francaaliberatore.it

Naturopata Franca Liberatore

Naturopata Franca Liberatore

www.francaaliberatore.it articolo completo su francaaliberatore@gmail.com

alla prima

l'equilibrio ... familiare

può mancare. Ma, quando si parla di equilibrio nei rapporti tra i genitori e i figli, oltre all'amore incondizionato, il fattore determinante è (o dovrebbe essere) il rispetto delle regole di civile convivenza, il rispetto delle diversità, delle idee e delle opinioni altrui. Nel rapporto tra genitori e figli bisogna lavorare quotidianamente per costruire e/o mantenere questo tipo di equilibrio. E questa, nelle famiglie di oggi, non è per niente una missione facile. La fretta che si respira nella vita di ogni giorno, i numerosi impegni, lavorativi e non, da cui tutti siamo oggi assorbiti, rischiano di portare i genitori, anche inconsapevolmente, ad una gestione "superficiale" dei figli, cui a volte non vengono dettate le regole di vita fondamentali da rispettare per vivere bene in famiglia e, di conseguenza, nella società. Il rispetto, come forma di educazione, non è innato in ognuno di noi, ma si impara, se qualcuno ce lo insegna: questo è il ruolo fondamentale dei genitori. Ciò non toglie che anche i figli devono fare la loro parte: si devono impegnare, devono sforzarsi di comprendere che purtroppo i genitori a volte possono avere bisogno di aiuto, di comprensione, di sostegno in questo loro difficile mestiere, perché anche i più attenti possono non accorgersi delle difficoltà o dei bisogni di un figlio. Ed è questo il vero equilibrio che sarebbe auspicabile avere in ogni famiglia: un equilibrio fatto di sostegno reciproco, tendendosi la mano l'un l'altro, con la consapevolezza che non si è soli nelle difficoltà.

Paolo Libetta

Il Comune di San Donato-Galugnano "CITTA' DELL'ARTE"

Il 17 marzo 2019 presso il palazzo baronale fortificato Dellanos, castello per i galugnesi, "Galugnanarte": manifestazione per l'ottenimento del titolo di "Città dell'Arte", della quale abbiamo ampiamente detto nel numero scorso. Medesima manifestazione Domenica 24 marzo a San Donato, "Sandonatarte", nei locali della Scuola Media in via Roma. Si è replicato sostanzialmente il canovaccio della domenica precedente, con turisti e visitatori che hanno potuto visionare le bellezze che il territorio Sandonatese ha da offrire, e con le varie mostre dei vari artisti presenti nei suddetti locali nei pressi del Municipio.

Entrambe le giornate hanno avuto un grande seguito da parte della comunità, ed hanno celebrato egregiamente il nostro Comune e la nostra frazione quali "Città D'Arte".

Gianmarco Cesari

Roca Li Posti bar-ristorante "Zia Lucia"

Una nostra concittadina Virginia Tondo, figlia di Vincenzo (nuvola bianca), col marito Oronzo Martina da questa stagione estiva saranno i gestori dello storico bar-ristorante "da Zia Lucia" a Roca Li Posti, marina melendugnese tra San Foca e Torre dell'Orso, rinomata per "la poesia", la più grande piscina salata del mondo vien detta, d'Europa sicuramente. Apertura del locale 24h su 24h. Non ci resta che augurare a Virginia e Oronzo buon lavoro e tantissima fortuna.

Aiutaci a crescere- Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00.

LE PIETRE PARLANO - di F. Michele Dell'Anna 338 6279897-www.galugnano.it framidel@galugnano.it - PARTE PRIMA

E' sorprendente scoprire come graffiti e scritte estemporanee incise su pietra riportino scampoli di storia locale non reperibili su documentazioni di sorta. Certo, bisogna avere la pazienza di osservare con attenzione muraglie di monumenti, antiche costruzioni ma anche muri di cinta d'epoca. Da questo numero propongo quanto reperito nella nostra Galugnano iniziando dai locali del palazzo fortificato Dellanos, il castello per noi galugnanesi.

Nella parte interna del castello:

Fig. nr.1 - Sudio di stemma dei Dellanos abbozzato **sullo stipite sinistro della prima finestra a sinistra dei locali già adibiti a cucina del piano nobile**, ora coperto dai nuovi infissi. Il Dellanos non era un nobile e pertanto sprovvisto di stemma di famiglia che otterrà successivamente e riuscirà a collocarlo solo sul pozzo a cestello nel giardino che l'allora legittima proprietaria Sig.ra Maria Dell'Anna Mazzeo intorno al 1980, ormai decisa a vendere il palazzo, pensò bene di portarselo via. Notte tempo fui triste e impotente testimone: una capace gru lo issò su un camion con direzione Ugento, residenza della Sig.ra Mazzeo. Questa la descrizione dello stemma ufficiale: "Partito, a destra due maschi di fortezza uno sull'altro, a sinistra fasciato di tre pezzi."

Fig. nr. 2 - Pozzo a cestello

Fig. nr. 3 - Stemma dei Dellanos.

Nel locale adibito probabilmente a patrie galere si osservano i seguenti graffiti e scritte estemporanee.

Fig. nr. 4 - Caynaianon sta per Galugnano in greco dialettale.

Fig. nr. 5 - Criminali: sfogo di qualche detenuto per un'eventuale ingiustizia patuta.

Fig. nr. 6 - Thomaso Thodero: probabile autore di una delle scritte o di tutte.

Fig. nr. 7 - Probabile bozza di un gallo che, come noto, campeggia sullo stemma civico di Galugnano

Nell'ultima rampa di scale che porta sulla terrazza, a destra di chi sale.

Fig. nr. 8 - Puerile immagine di ragazza sovrastata da bara con sovrapposta croce. Trattasi di Beatrice nata nel 1595 e morta a otto anni. Una dei nove figli del Dellanos ritratta da uno dei suoi fratellini. Nel 1598 una nuova nata sarà nomata ancora Beatrice.

Fig. nr. 9 - Si Legge: "Io Arcangelo Licastro 1831" e appena sotto in parte sovrapposto "Vittorio 1860". Trattasi di figlio del Notaio Vincenzo Licastro che nel primo decennio del 1800 acquistò dai Baroni Massa di Lecce il castello. Vittorio sarà un suo figlio o, più probabilmente nipote. Vincenzo a sua volta era figlio di Pasquale Luigi

Notaio rogante a Galugnano dal 1803 al 1814.

Fig. nr. 10 - Stemma notarile del Licastro con la data di incisione, 1808.

Fig. nr. 11 - in alto a sinistra una misteriosa frase, difficile da decifrare: "igarè lessagebes g lege"??? A destra "Gaetano Licastro 1863", l'ultimo dei Licastro che vendette il castello al Barone Ghezzi di Carpignano?. Sotto visibili le figure di un serpente, un insetto e un asino.

Fig. nr. 12 - **Sicuramente l'immagine più affascinante e antica la troviamo nei locali adibiti a ovile** sulla muraglia perimetrale all'angolo nord-est. Reca la data 1071. Trattasi di un mattone in pietra leccese (piezzu in termine dialettale) qui posto e facente parte di antica costruzione preesistente. Soggetto sicuramente religioso. Al centro troneggia un simbolo trinitario, la Santissima Trinità? Alla base sei intacchi rotondi a destra e sei a sinistra, i dodici apostoli? In altro a sinistra ancora 12 puntini così come a destra in basso, un numero uno con alla sua sinistra 3 dei dodici puntini che lo compongono trascurando quelli casuali alla sua destra. In alto a destra l'immagine di una scarpa ed infine vari tratteggi indecifrabili.

Nei prossimi numeri proporrò estemporaneità nell'Annunziata, nel cimitero ed in strutture private.



Fig. nr.1



Fig. nr.2

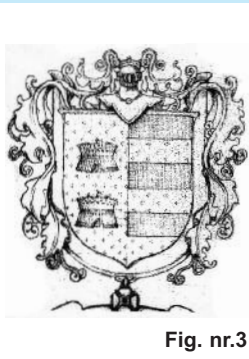


Fig. nr.3



Fig. nr.4

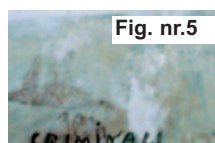


Fig. nr.5

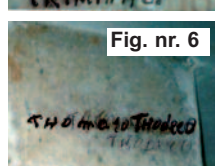


Fig. nr.6

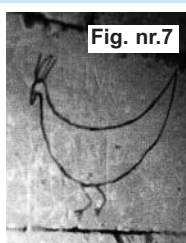


Fig. nr.7



Fig. nr.8



Fig. nr.9



Fig. nr.11



Fig. nr.12

LETTURA CONDIVISA GENITORI - BAMBINI

Gli incontri con i bambini della scuola primaria, a titolo gratuito, voluti dalla **Dott.ssa psicologa Marina Martina** e patrocinati dal Comune, si sono tenuti Martedì 16 e 30 Aprile dalle ore 17.30 alle 19 presso la Biblioteca Comunale sita in via Roma a San Donato di Lecce. La Dott.ssa Martina, non nuova a tali iniziative, da par suo ha brillantemente trattato i seguenti temi: "Le mie emozioni: riconoscerle ed esprimerle. - Il bambino e la scuola: la complessità delle relazioni tra bambino, famiglia e scuola". Quale l'obiettivo? Lo lasciamo dire alla Dott.ssa: "Il progetto consiste nel promuovere uno spazio di ascolto e confronto tra genitori e figli come momento in cui riflettere e imparare a riconoscere le emozioni suscitate dalla lettura del brano proposto". Applausi, sorrisi e strette di mano hanno sottolineato il successo dell'iniziativa.

Ci sia perdonato annotare che "Noi Giovani" vanta la collaborazione, preziosa della Dott.ssa Martina abitante a Galugnano il via Kennedy 5.

ESITO RACCOLTA ANNUALE OFFERTE PORTA A PORTA - MARZO U.S.

Galugnano: nr. indirizzi 390, 299 le offerte, 91 con promessa di offerta futura, assenti, trasferiti o deceduti. Euro raccolti 4026, media per famiglia Euro 13,49. Nella media inclusi nr.11 Sostenitori con offerta di Euro 50.

San Donato: nr. indirizzi 166, 116 le offerte, 50 con promessa di offerta futura, assenti, trasferiti o deceduti. Euro raccolti 1000, media per famiglia Euro 8,62. Fra questi un socio sostenitore con offerta di Euro 50, Per un totale (Galugnano più San Donato) di Euro 5026. Siamo grati a tutti voi, la vostra generosità ha garantito la sopravvivenza anche quest'anno, il 32° della serie. Il costo annuale è fra i 6000 e 7000 Euro. Due le spese preponderanti: postali, ne spediamo 1800 mensilmente fra Italia e all'estero più corrispondenza varia con i lettori: lettere di ringraziamento, spedizione numeri arretrati e richieste varie e tipografiche per stampa giornalino, c/c d'allegare e varie. Il mancante a quanto già raccolto verrà, come ogni anno, dai versamenti già effettuati o che perverranno in c/c da parte di galugnanesi, e non, residenti fuori sede. Ci sia perdonato un particolare ringraziamento ai generosissimi Soci Sostenitori, grazie a loro garantiamo la spedizione a quei galugnanesi fuori sede, in qualsiasi parte del mondo si trovino, che per le più varie ragioni non contribuiscono alla sopravvivenza. Riteniamo indispensabile farlo perché lo scopo non è raccogliere denaro ma tenere radicati alla nostra comunità e informati dell'attivismo parrocchiale tutti i nostri concittadini, in qualsiasi modo la pensino.

L'INTERVISTA GALUGNANESI FUORI SEDE "DOVE? PERCHÉ?"

di F.M.Dell'Anna - framidel@galugnano.it
www.galugnano.it-3386279897

Prima di iniziare vorrei ringraziare Michele e tutta la redazione di "Noi Giovani" per il "servizio" offerto con passione e tenacia alla nostra comunità. Per chi come me vive lontano da Galugnano sfogliare le pagine del giornalino è un modo per sentirsi vicini e partecipi della vita della nostra comunità.

N.G. - Dove risiedi ora? Hai Famiglia? Com'è composta?

Vivo a Milano con mia moglie Simona e le nostre due bimbe Dalia di 2 anni e mezzo e la nuova arrivata Irene di appena un mese.

N.G. - Qual è il tuo lavoro? Lavoro in Sirti, un'azienda italiana specializzata nella realizzazione, manutenzione e gestione di infrastrutture tecnologiche appartenenti al mondo delle telecomunicazioni, energia e trasporti.

Nel corso degli anni ho seguito diversi progetti all'interno della Business Unit Telecomunicazioni. Attualmente sono impegnato su un progetto molto sfidante per uno dei nostri principali clienti per la realizzazione di infrastrutture a banda ultra-larga nelle cosiddette aree bianche del Paese, quelle definite a fallimento di mercato per le quali è previsto l'intervento pubblico. L'obiettivo è portare l'ultrabroadband nelle case e negli uffici di tutta Italia.

N.G. Quando sei andato via da Galugnano? Quale la ragione?

Mi sono trasferito a Milano nel lontano 2000, avevo 18 anni, per intraprendere gli studi in Ingegneria delle Telecomunicazioni al Politecnico. Sembra ieri ma sono passati già quasi vent'anni.

N.G. - Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano? Sono tanti i ricordi che mi legano a Galugnano ed è impensabile racchiuderli in poche righe. Se penso alla mia infanzia sicuramente mio nonno Mesciu 'Ntoni, le domeniche tutti insieme, i pomeriggi passati a inseguire un pallone, il Galugnano, il Lecce, i giri in bici con gli amici, il salone parrocchiale, le scuole elementari e medie (la mia classe è stata l'ultima a frequentarle interamente a Galugnano). E poi ancora il profumo delle cocole la vigilia di Pasqua, la banda in piazza a San Michele, e tanto tanto altro...

N.G. - Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché? Galugnano è la mia casa, qui ci sono i miei affetti più cari. Ci torno tutte le volte che posso e mi sembra sempre poco.

N.G. - Che rapporto hai con la religione? Sono credente e cerco di mettere in pratica i valori cristiani nella mia quotidianità.

N.G. - "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini? "Noi Giovani" è letto da tutta la mia famiglia, ce n'è una copia in ogni casa. Siamo estimatori da sempre, lo leggiamo e commentiamo molto volentieri.

N.G. - Qualche consiglio per "Noi Giovani"? Non ho grossi consigli da dare. Quella di "Noi Giovani" è una storia di successi. Passano gli anni, cambiano i redattori ma non cambia la passione e l'impegno con cui portate avanti questo progetto. Sarebbe interessante riservare ai giovani che vivono a Galugnano (mi riferisco anche alle giovani famiglie) uno spazio come questo dove poter raccontare le loro esperienze e le aspettative per il loro futuro e quello dei propri figli.

N.G. - Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili? La parrocchia ha il dovere di ascoltare i giovani. Questo termine viene spesso ripreso nel Vangelo ed è importantissimo. La parrocchia deve essere un luogo dove si ascolta la Parola di Dio, dove si ascoltano i fratelli, dove si trova ascolto per il nostro cuore. L'ascolto è l'unica condizione per instaurare con i giovani una relazione che possa aiutarli a crescere, che li sostenga, che li aiuti a diventare i protagonisti che sono chiamati ad essere nella società e nella Chiesa.

N.G. - Vorresti salutare qualcuno in particolare? Vorrei inviare un caro saluto a tutti gli amici che non vedo da tempo perché anche loro "fuori sede" o semplicemente perché non ci riusciamo a incrociare da un po' e un ringraziamento a tutti voi della redazione per il vostro tempo e l'impegno costante dedicato a far sì che questo giornalino continui a vivere e tenere viva e unita la nostra comunità.

Ringrazio e ringraziamo Marco per l'Apprezzamento, di lui vogliamo annotare la serietà, l'impegno scolastico, la correttezza nei rapporti, l'umiltà; tutte doti che meritatamente lo hanno portato ad un lavoro prestigioso e alla formazione di una famiglia bellissima. Da sempre, unitamente alla famiglia paterna, è stato nostro estimatore e supporter.



Irene in braccio a mamma Simona e Dalia a papà Marco.

BENEFICENZA

Ringraziamo immensamente anche a nome dell'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma O.N.L.U.S. la comunità di Galugnano e San Donato per la generosità dimostrata il 31 marzo in occasione della raccolta fondi "Cerco Un Uovo Amico!" in cui sono state distribuite le uova del "Bambino con l'imbuto".

La cospicua somma racimolata aiuterà a sostenere la ricerca scientifica per contrastare questo insidioso male che colpisce i bambini e donargli la speranza di un futuro migliore.



Francesca De Santis e Pierpaolo Greco



Nella foto Francesca e Pierpaolo. La loro raccolta fondi ha avuto luogo nella piazzetta nomata a Mons. Pasquale Caputo a Galugnano.

8 PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Gli aventi diritto ad essere scelti per usufruire dell'8 per mille oltre alla Chiesa Cattolica sono altre 11 religioni ed è chiaro che si restringe la consistenza economica a ciascuna spettante, pertanto è importante essere informati per operare la propria scelta.

Facile per chi effettua la dichiarazione dei redditi in qualsiasi forma, basta apporre la propria firma nello spazio indicato con "CHIESA CATTOLICA" (il secondo nell'apposita scheda per la scelta della destinazione).

Per chi non effettua la dichiarazione dei redditi, e cioè chi possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, questi ricevono il Mod. CU dove trovano allegata la scheda per la scelta dell'8 per mille, ciò non accade per i pensionati, costoro non ricevendo il Mod. CU hanno il problema di reperire la accennata scheda. Come reperirla e a chi consegnarla? rivolgendosi in parrocchia, il parroco saprà indicargli persona idonea per qualsiasi delucidazione. Si tenga infine presente che apponendo la firma non si contribuisce con l'8 per mille dei propri redditi ma con l'8 per mille sul totale dei versamenti IRPEF incassati dallo Stato in percentuale al numero delle schede sottoscritte dai contribuenti per la chiesa cattolica, pertanto una firma con reddito annuale di 5000 Euro equivale ad una firma con reddito annuale di 50.000 Euro. **Aiutare la tua Chiesa in questo caso costa niente.**

"UN'ORA INSIEME"

La tradizionale manifestazione culturale voluta e curata annualmente da "Noi Giovani" avrà luogo nel mese di Maggio 2019. Il tema verterà su "giovani e lavoro". Come sempre alla presentazione dell'autore e al saluto di Don Giuseppe seguirà una relazione di circa 20/30 minuti, quindi il solito dibattito, la consegna della borsa di studio "Noi Giovani" sovvenzionata dalla nostra concittadina Dott.ssa Monica Dell'Anna residente a Berna, che non finiamo mai di ringraziare, a **Carcagnile Antonio** maturatosi con 100 e lode e attualmente universitario presso "La Sapienza" a Roma, nella Facoltà di Medicina, e consegna delle tessere ai Redattori e collaboratori di "Noi Giovani". Il nome del Relatore con maggiori dettagli a tempo e luogo. A fine manifestazione si potrà cenare presso il Dancing Days di Tonio e Marcella in via Caprarica con Euro 10 (primo, secondo con contorno, vino e acqua) previa **prenotazione al nr.338-8796410** entro l'anti vigilia dell'evento. l'invito alla partecipazione di genitori, ma anche giovani e nonni, è pressante. La loro presenza è testimonianza preziosa per il "mondo giovani" e la crescita culturale di noi tutti.

LAUREA

Il 20-3-2019 presso L'Università degli studi del Politecnico di Torino, Passabi Giulia ha conseguito brillantemente la laurea in Ingegneria Civile. Ne danno la lieta notizia i genitori Pantaleo e Maglio Carmelina, le sorelle Alessandra e Donatella, i cognati Russo Raffaele e Pasquale Flora e i nipotini Andrea e Adele.

Vantiamo Giulia nostra Redattrice dal 2009 al 2014 e papà Pantaleo e mamma Carmelina nostri soci sostenitori. Tutta la redazione gioisce per il suo successo augurandogli l'avverarsi di ogni suo desiderio durante una vita lunga, serena e in salute con cari suoi tutti.



Comune San Donato Di Lecce 1 Maggio – festa dei lavoratori

Il 16 Giugno 1960 a Calimera persero la vita sei donne travolte dall'incendio della fabbrica ove lavoravano. Una di loro, **Epifania (nella foto)** era sorella della nostra concittadina **Lucia Cucurachi** abitante in via Annunziata. Ce ne siamo occupati più volte dettagliatamente. Quest'anno bella iniziativa dell'**Ammministrazione Comunale**. Alle ore 19.30 presso la sala consiliare apprezzato e applaudito dai numerosi presenti lo spettacolo **"A NUDA VOCE"** canto per le tabacchine. Spettacolo teatrale sull'accennata tragedia. con **Elio Corlianò** (voce e testi), **Stella Grande** (canto) **Vito Aluisi** (canto e pianoforte).



RICORDIAMO A TUTTI- La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: INFORMATECI

† condoglianze

*- In data 13-3-2019 a Copertino all'età di 89 anni è venuta a mancare **Agnese Giordano** ne danno il triste annuncio le figlie Elisa, Mariarosaria, Concettina, il figlio Alfonso, i generi, la nuora, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Agnese, vedova Tucci, abitava in via dei Mille, 14.

*- Il 26-3-2019 a San Donato all'età di 72 anni è venuta a mancare **Pantalea Taurino ved. Petrachi**. Ne danno il triste annuncio la figlia Marcella, i figli Donato e Raffaele, i cognati Gino e Michele, il genero Enzo, la cognata Rosaria, le nuore Mariella e Antonella. *La famiglia dello sposo di Pantalea, Salvatore, abitava in via Piave 3.*

*- In data 8-4-2019 a San Donato all'età di 91 anni è venuta a mancare **Dell'anna Teresa Rosaria ved. Quarta**. Ne danno il triste annuncio le figlie Giovanna, Antonella e Ronzina, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Teresa Rosaria, per tutti Rosa, era sorella dei compianti Alfredo, Michele e Maria, "te la Velia" per i galugnanesi. Velia era il nome della loro mamma.

*- Il 13-4-2019 a Caltagirone all'età di 98 anni è venuta a mancare **Maria Caudarella**. Il triste annuncio è dato dei figli Anna, Gaetano, Franco, e Nicola, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Maria era la madre del nostro concittadino Catania Gaetano abitante a Galugnano in via Lecce.

*- Il 21 Aprile 2019 nella sua abitazione in via Pozze è venuta a mancare all'età di 93 anni **Passabi Bernardina**. Ne danno il triste annuncio il figlio, la figlia, la nuora, il genero, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.

*- A San Donato il 19 Aprile 2019 è venuta a mancare all'età di anni 83 **Ricchiuto Pasqualina**, ne danno il triste annuncio il figlio Antonio, il fratello Gaetano, le sorelle Cristina e Maria.

Il fratello Gaetano è lo sposo della nostra concittadina Iolanda Bruno già abitante a Galugnano in via dei Mille 16

*. in data 28-4-2019 a San Donato all'età di 90 anni è deceduto **Donato Grande**, ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Pino, la figlia, la nuora, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. *Pino è lo sposo della nostra concittadina Maria Grazia Cucurachi abitante in via Pietracalla.*

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Festivi: ore 8 Chiesa dell'Annunziata, 1,15 e 19 nella Parrocchiale, **Feriali:** ore 19 nella Parrocchiale. **Festività solenni:** (anche se di domenica) 8,00-11,15 e 19.00 tutte nella parrocchiale. N.B. - **Dal 16 Giugno al 15 Settembre** sarà soppressa la Messa delle 11.15. **DA RICORDARE: Domenica 9 Giugno** Pentecoste. **23 Giugno** Corpus Domini. **29 Giugno** San Pietro e Paolo.

Percorso Battesimale

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

Percorso per fidanzati

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

NASCITE

Il 6 Febbraio 2018 a Montebelluna (TV) è nato **Lorenzo Cappellazzo**, ne danno la lieta notizia i genitori Elisabetta Peccarisi ed Enrico, i nonni materni Gino e Anna De Blasi, i nonni paterni Gino e Iole, gli zii ed i cuginetti Carola, Camilla, Eva e Simone.

Il 15 Marzo 2019 a Milano è nata **Morello Irene** ne danno la lieta notizia i genitori Marco Morello e Simona Carnevale, la sorellina Dalia, la nonna materna Nella, i nonni paterni Paolo e Teresa.

Il 21 Marzo 2019 a Brindisi è nata **Denise Scalluzzo** ne danno la lieta notizia il papà Giuseppe e mamma Valentina Dell'anna, i nonni materni Michela Petullà e Antonio Dell'anna, la nonna paterna Maria Assunta Grassi, gli zii Ilania con Tommaso, Antonello con Gerarda.

Annotiamo Valentina nostra collaboratrice dal 1998 al 2006 e dal 2017 a tutt'oggi. Giustificato allora il nostro "brava" accompagnato da un evviva e un applauso.

"Noi Giovani" applaude Lorenzo, Irene, Denise e le loro mamma e papà augurando lunghissima bella vita.

BATTESIMI

* Il 17 Aprile 2019 nella nostra parrocchiale ha ricevuto il Sacramento del Battesimo **Michele Castellana** in braccio a mamma Federica Pastore con affianco papà Mattia e il Padrino Francesco, presenti le nonne Rosanna e Marta, i nonni Giuseppe e Arnaldo e le bisavole Cristina e Maria che augurano a Michele ogni bene.



*Il 28 Aprile u.s. nella nostra parrocchiale è stato battezzato **Riccardo Giovanni Maschio** ne danno la lieta notizia papà Mauro, Mamma Simona Milanese, i nonni materni Ilario e Serafino Maria Grazia, i nonni paterni Giovanni e Terzi Daniela, gli zii e parenti tutti.

Annotiamo e vantiamo nonno Giovanni autore della rubrica "Nui cucenamu cussine di pag. 8". "Noi giovani" applaudendo Michele e Riccardo Giovanni augura loro lunga cristiana vita serena e in salute con i loro cari tutti.



RICORDANDO LA NOSTRA PASQUA



Le Ceneri



Le Palme



Via Crucis



in



cena



Domini



Misteri



Reposizione



Resurrexit

Lettera a Rosetta Gala

Cara Rosetta, ho saputo del tuo ricongiungimento ai tuoi cari. Ancora bambina sei rimasta senza il tuo papà. Ancora ragazzina sei rimasta senza la mamma deceduta in incidente stradale, a questo punto ti sei trasferita a Galugnano dove ti hanno accolto le suore insieme alla Madre Generale tua zia. Qui ti ricordano molti bambini (di allora) oggi adulti, eri la loro maestra d'asilo. Da sposata sei andata ad abitare a Bari dove tuo marito medico ti ha lasciata con tre bimbi piccoli. Attutivi tutto con la tua forza sino a quando tuo figlio Giampiero, giovanissimo e laureando in giurisprudenza, se ne andò tra gli angeli. Crollata come non mai. Ti sei ripresa accanto ai tuoi figli Tani e Mirella, ma Mirella doveva andarsene per preparare insieme agli altri cari una grande festa al tuo arrivo in paradiso dove ti vedo già allegra come ai tempi spensierati passati a Galugnano. Forse il tuo cruccio ora è Tani al quale stai vicino più di quanto potevi quaggiù. Salutandoci ogni volta mi dicevi di pregare per te, ora sono io che ti dico di intercedere per me. Ciao Rosetta.

m.c.

(Abbiamo annunciata la dipartita della Sig.ra Rosetta nel nr. scorso. Abbiamo tratto da una lunga lettera pervenutaci.)





NOTIZIE IN BREVE

*- Anche il nostro Comune ha partecipato alla XV edizione di cater pillar, Rai Radio 2, atta a sensibilizzare sul tema del risparmio energetico contribuendo alla salvaguardia del nostro pianeta. Come? Per esempio spegnendo le luci quando non servono, non lasciare in stand-by gli apparecchi elettronici, ridurre gli spifferi degli infissi, utilizzare le tende per creare intercapedine davanti ai vetri ecc. ecc..

*- Carnevale sandonatese, questi i premiati: 1° classificato "La nave di Braccio di Ferro", 2° classificato il "mondo di Peter-Pan" e terzo, la "fattoria degli animali".

*- Auto in fiamme a San Donato di Lecce. Il 2 Marzo in via Don Antonio Greco e il 20 dello stesso mese in via Donato Nicolaci, in questo caso si è trattato di una fiat 500 di proprietà dell'ex Sindaco, ora all'opposizione, Ezio Conte. Atti deprecabili. Esprimiamo solidarietà ai legittimi proprietari e preoccupazione. Niente e nessuno può giustificare tali atti in particolare se trattasi di assurde vendette.

*- WORK-SHOP legato alle tematiche del lavoro nel mondo giovanile. Si è tenuto giovedì 14 marzo presso la biblioteca comunale voluto dall'Amministrazione Comunale. Sono intervenuti l'Avv. Chiara Perrone, consigliere con delega al marketing territoriale e Ilenia Taurino Assessore alle politiche giovanili.

*- (Da Salento in tasca del 29-3-2019) Nel giorno di San Giuseppe, 19 marzo 2019, seguendo il suggerimento dell'antico detto "TE SAN GISEPPU LA SAMENTE A 'MPIETTU" Mario Paglialonga, custode dei semi di "cucumari" con il Sindaco Dottor. Alessandro Quarta, il Vicesindaco Professor Salvatore Tanieli, la giovane imprenditrice Dott.ssa Chiara Savonitti, accompagnata dal suocero Giuseppe Longino Conte, hanno messo a dimora i semi e le piantine del gustoso cetriolo conosciuto sin dal 1880. La piantagione è avvenuta nell'agro di San Donato e Galugnano.

*- Disarcionato dal cavallo cade rovinosamente a terra. E' accaduto il 1 aprile 2019 in una strada periferica tra San Donato e Galugnano, necessario il ricovero presso l'ospedale "Vito Fazzi" con codice rosso.

*- Benefienza. Galugnano: orchidee per l'UNICEF il 7 Aprile nella piazzetta "Mons. Pasquale Caputo", in contemporanea uova pasquali per la ONLUS "Associazione fondo di solidarietà permanente "cuore e mani aperte" in largo Vitt. Emanuele II.

*- Unitali, presente a Galugnano il 7 Aprile u.s. Proposti pellegrinaggi a Lourdes dal 4 al 10 luglio in treno bianco e dal 5 al 9 luglio in aereo. Tel. 333/1455720.

*- Prima squadra del sud calcio "amputati". E' nata a San Donato di Lecce grazie all'iniziativa del Presidente delle Associazioni Luigi Manca e l'A.S.D. di Fabrizio Miccoli.

La squadra è composta da otto calciatori: Roberto Soderò, Johnny calabrese(portiere), Gabriele Albanese, Giampiero La Reggina, Giuseppe Dario Longo, Marcello Cirisano, Luca Zavatti(allenatore e giocatore), Salvatore Iudica(secondo portiere).

*- Pasquetta a San Donato di Lecce a cura del "Le Kiosque Café" e pro loco San Donato-Galugnano, ha patrocinato il Comune. Hanno imperato il tiro alla fune, la corsa nei sacchi e torneo di mini calcetto. Nel pomeriggio gioco della cuccagna, baby dance, balli di gruppo e latino americani, musica dal vivo con Giampaolo Notaro. A conclusione premiazione per le squadre vincenti.

2 Giugno festa della Repubblica. Festa di Amore Patrio. Ricorda il Referendum Istituzionale del 2 Giugno 1946 che vide soccombere la Monarchia dando i natali alla Repubblica.

PER GLI 80 ANNI DI MAMMA Cara Mammina,

Oggi sei arrivata alla ottantina, / ma a guardarti sembri ancora una signorina, / certo ogni tanto ti dimentichi qualcosa, / ma tutto sommato sei abbastanza sveglina; / se papà lo permettesse / dovresti uscire un po' più spesso, / lo diciamo nel tuo interesse, / a Galugnano, ormai, è un ricordo / la tua Golf nera con te a bordo.

Scherzi a parte, ci va bene come sei, svelta pimpante e in salute. Sempre. Grandi e piccoli tutti insieme ti vogliamo tanto bene e preghiamo il buon Gesù di proteggerti sempre più, perché sempre tu sarai la nostra mamma e nonna più cara che mai.

I tuoi affezionati figli, i tuoi affezionati generi e nuora, i tuoi splendidi nipoti.



Maria contornata dai suoi cari nipotini. Da sempre, con lo sposo Antonio Dell'Anna e tutti i suoi figlioli è nostra socia sostenitrice ed estimatrice. Maria, a nome di tutta la redazione tanti, tantissimi auguri e appuntamento al 90° in attesa del 100°. Evviva!

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Istituite sul territorio di San Donato e Galugnano fototrappole per contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti solidi urbani, di grande aiuto per la difesa da atti incivili deprecabili. Lavori di potenziamento della pubblica illuminazione. Ripristino manti stradali. Dissuasori di velocità e segnaletica nei punti di maggior pericolosità. Sistemazione degli ingressi di San Donato e Galugnano. Allestimento della Pinacoteca Comunale "Pippi Vese" negli ex locali delle scuole elementari a Galugnano. Superfluo sottolineare che il tutto valorizza notevolmente l'intero nostro territorio.

Lecce-Festa della Polizia 2019

A Lecce il 10 Aprile scorso, nella suggestiva cornice del Teatro Apollo, si è svolta la celebrazione del 167° anniversario della Polizia di Stato. L'intento è stato quello di condividere la celebrazione con i cittadini, ai quali è rivolto l'operato quotidiano delle donne e degli uomini della Polizia di Stato, guidati dal motto "Esserci Sempre!". Durante la cerimonia, sono stati premiati i dipendenti distinti nello svolgimento dell'attività di servizio. In particolare è stato consegnato un encomio al nostro concittadino Vice Questore Dr. Nicola Fucarino, dirigente del commissariato di Polizia di Otranto, con la seguente motivazione: "Evidenziando capacità professionali e notevole intuito investigativo, dirige un'articolata attività di polizia giudiziaria che si concludeva con l'arresto di un latitante, ricercato in ambito internazionale, per i reati di estorsione, usura ed altro".

Il Dott. Fucarino è lo sposo della nostra concittadina e sua collega Dott.ssa Antonella Conte, abitano in Via San Donato. "Noi Giovani" plaude all'encomio e applaude il concittadino per il meritato riconoscimento.

Giovanni Maio

"IL BISTURI E LA PENNA"

È l'opera di Giuseppe Pellegrino presentata il 31 Marzo u.s. presso la Biblioteca Comunale in via Roma 26 a San Donato di Lecce a cura dell'Associazione "DEEP ARTE" per il terzo incontro della rassegna "IL CLUB DEI FILOSOFI DILETTANTI". Dopo i saluti di Eleonora Cocciolo Pres. Di "Deep Art" hanno dialogato con l'autore Ennio De Bellis dell'Università del Salento e Claudio Casalini Avvocato e Operatore Culturale. Ha declamato alcune letture L'Avv. Emanuele Dell'Anna già Consigliere della cultura nella passata Amm.ne Comunale.



COCULE E PAMPASCIUNI

Trattasi di due leccornie tipiche. Dei pampasciuni abbiamo detto nel numero scorso. Le cocule sono un'esclusiva galugnanese. Sorta di polpette dei poveri che affondano le radici nella notte dei tempi, gli ingredienti erano a portata di mano della gente più umile: contadini e pastori. Nelle loro case non mancava latte, formaggio, pane raffermo da grattugiare e galline per il brodo ove immergerle, proprio i principali loro ingredienti. Nel tempo i modi di condirle si sono arricchiti usando anche il latte, il ragù e quant'altro, così come il modo di cuocerle, nel forno elettrico per esempio. Un tempo la cottura era rigorosamente in forno di pietra a legna in recipiente di terracotta.

Negli ultimi anni di tanto in tanto la vecchia Amministrazione Comunale ha tentato di istituire apposita sagra il giorno del Sabato Santo poiché è proprio in quel giorno, e solo in quello, che non vi fosse famiglia galugnanese che a mattino presto non si recasse presso uno dei forni di case private con in mano una teglia ricolma di cocule. I tentativi non hanno avuto il successo meritato, al contrario dei pampasciuni. Ritentare con maggiore impegno e più appropriata organizzazione sarebbe toccasana per la salvaguardia delle nostre tradizioni e la promozione turistica del nostro piccolo centro.

Quest'anno presente Telerama con riprese da casa Michele Tondo al forno familiare di Adriano Taurino per apposito servizio. Bravo Adriano a puntualizzare che "l'ingrediente primario" è il forno a legna, meglio se di ulivo la legna.



Cocule in attesa di essere informate.



sul tavolo pampasciuni, cocule, pittule e quant'altro preparate per le riprese di TV2000 presente il giorno della sagra dei pampasciuni: primo Venerdì di Marzo. Dalla sinistra: Marcella Martina, Angiolina Vese, Don Giuseppe Renna, la padrona di casa Gabriella Poto, Marullo Enza e Caporale Immacolata.



SALENTO Nui cucenamu cussine a cura di G. Maschio- Ciambotto salentino di verdure

Ccè 'nei ole: (4 cristiani):

700 gr. patate, 200 gr melanzane, 200 gr. di peperoni, 500 gr. zuccina, 200 gr. pomodori, 1 cipolla, Prezzemolo, 2 foglie di alloro, 80 gr. olio, 50 gr. acqua Sale, Formaggio grattugiato.

Comu se face:

Lavate, asciugate e mondate le verdure. Tagliatele a dadini piccoli e mettetele da parte. Preparate un fondo di olio e prezzemolo, unite tutti gli ortaggi, l'acqua, il sale, coprite e cuocete a fuoco medio per circa 50 minuti. Scuotete la pentola di tanto in tanto, lasciate riposare e consumate tiepido o freddo. E...buon appetito.

ingredienti (4 persone):

700 gr. te patate, 200 gr. te marangiane, 200 gr. te peperussi, 500 gr. te cucuzza, 200 gr. te pummitori, 1 cepudrha, petrusinu, 2 fuiazze te lauru, 80 gr te ueiu, 50 gr. te acqua Sale, casu rattatu.

Come si fa:

'Llati, 'ssucati e 'mmundati le foje. Taiatile a quatrhatini piccicchi e mentitele te parte. Preparati 'nnu fondu te ueiu e petrusinu, uniti tutte le foje, l'acqua, lu sale, 'mmucciati e cucenati a fuecu mediu pe circa 50 menuti, cutulati la fersura te quandu a quandu, lassati 'd-defrescare e mangiatilu tiepidu o friddu. E...buon appetitu.

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

Composizione soci Noi Giovani: Redattori: autori abituali di articoli Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più. Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

Il dialetto galugnanese- Proverbi - di fmd

Sciuetia crasseghra, ci nu tene carne se 'ncanna alla uz-zeddha.

Giovedì grasso, chi non ha carne si attacca all'orcioletto.

A chi non può permettersi la carne il Giovedì grasso non gli resta che ubriacarsi (per ben commemorarlo).

Pe 'nna bona maretata cu nassa fimmana la prima fiata.

Per una buona maritata che nassa femmina la prima fiata.

È il desiderio della madre: una figlia è di grande aiuto per lei e la famiglia tutta. Il padre non la pensa proprio così, a lui aggrada più un maschio con due forti braccia per essere aiutato nei lavori dei campi.

Li uai te la pignata li sape la cucchiara ca li gira.

I guai della pignatta li conosce il cucchiario che li gira.

I guai personali o familiari nessuno li conosce. Non è tutto oro quel che luccica.

Quando te criti ca faci guadagno pierdi la rame cu tutto lu stagnu.

Quando credi di far guadagno perdi il rame con tutto lo stagno.

È una considerazione a carico del ramaio quando vuole fare il furbo, ma estensibile a tutti.

Furtuna e cauci 'nculu iata a ci l'hae

Fortuna e calci nel sedere beato chi l'ha.

Beato chi ha fortuna e raccomandazioni (calci nel sedere) per andare avanti.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani

Sport - Sport - Sport - Sport a cura di Andrea Bernardo

Secondo posto per gli under 14 del "Csi Galugnano"

Venerdì 19 Aprile si è concluso il campionato provinciale di calcio a 5 per la categoria under 14 organizzato dal CSI di Lecce. I nostri ragazzi del "CSI Galugnano" hanno ottenuto un preziosissimo secondo posto, a pari merito con la Pneuma Martano. Secondo posto ottenuto grazie alla vittoria contro la Polisportiva Uxentum, capolista, nell'ultima giornata, con il punteggio di 8-5. Una vittoria meritatissima per i ragazzi di mister Giovanni Maio, mister Davide dell'Anna, mister Antonio Munno e mister Antonio Peccarisi. La loro dedizione e il loro impegno durante tutta questa stagione ha contribuito in

maniera significativa al raggiungimento di questo grande traguardo. Una stagione da incorciare non solo per il secondo posto raggiunto, ma anche per l'impressionante numero di gol segnati e subiti. Secondo miglior attacco con 143 gol fatti (63 quelli del nostro cannoniere Osvaldo Peccarisi) e miglior difesa del torneo con soli 39 gol subiti.

Il presidente del CSI Galugnano Marco Libetta desidera ringraziare tutti i ragazzi e i mister per l'impegno e la passione profusa durante la stagione calcistica, che hanno portato la squadra al conseguimento del secondo posto in campionato.

Andrea Bernardo



In alto da sinistra: mister Giovanni Maio, Osvaldo Peccarisi, Giovanni Carlà, Federico Dello Russo, Mirko Maggio, Lorenzo Perrone.

In basso: Gabriele Lenti, Emanuele Rollo, Alessandro Taurino, Daniel De Lapis, Jacopo Pagano.

CLASSIFICA FINALE	
Poi D. Uxentum Lecce	36
San Michele Gal.no	34
Pneuma Martano	34
Asd Terze Tempo	24
Orat, &on Tito	21
Salentum Lecce 1	9
Salentym Lecce 2	3
Asd Atletico Melpfejnano	3

**12 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA
auguri, un abbraccio
e un grandissimo
GRAZIE
a tutte le mamme
del mondo**

Go Kart-Campionato italiano categoria 60 Mini Kart Un primo e un terzo posto per Thomas Grande



Chi è Thomas? Lui è di San Donato, ha 10 anni, grande passione per i motori. Primo giro sul Go Kart? Da bambino. La sua passione è sempre stata supportata da mamma Daniela Conte e papà Dario anche perché il loro Thomas è stato, ed è, un ragazzo a modo: impegno a scuola senza trascurare il gioco, indispensabile per ogni bambino. Il rombo del motore per lui uno dei primi rumori percepito, e già! Perché suo nonno paterno è Agostino attuale titolare dell'officina "TN Service Galugnano" in via Buonconsiglio. Superfluo annotare che il suo meccanico di fiducia è nonno Agostino. Bravo Thomas, non lo sapevamo, faremo il tifo per te, poiché ogni tuo successo sarà un successo per San Donato e Galugnano. --



- Noi Giovani - PROPRIETÀ:
Parrocchia: Maria SS. Immacolata - Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Donato Palma
dondonatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE
Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri
388.1005167
pierpi.verri@alice.it

COORDINATORE DI RED.NE
Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:
Gabriele Aprile, Andrea Bernardo, Gianmarco Cesari, Paolo Libetta, Giulio Rollo, Marco Sabbetta.
Inoltre:
Dott. Angelo Dell'Anna, Naturopata Franca Liberatore, Giovanni Maschio.

PROGETTAZIONE GRAFICA:
Giampiero Vinci
tel. 320.9789757
giampollo@aruba.it

WEBMASTER:
Antonio Dell'Anna
tel. 320.0122111 enea@email.it

C. C. POSTALE: N° 10361731
iban: IT79 S 07601 16000
000010361731
Intestato a: Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

TIRATURA: N° 1800 copie
Finito di stampare li 7/5/2019
È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione.